

Bilancio sociale
Laboratorio Sociale
società cooperativa sociale



Esercizio 2022

Cari Soci,

L'anno 2022 è stato caratterizzato da una generale ripresa dei servizi interrotti o rimodulati a causa dell'emergenza pandemica che ha caratterizzato i due esercizi precedenti.

Le attività dei centri diurni e residenziali sono progressivamente tornate alla normalità, riuscendo a garantire la piena fruizione dei servizi da parte degli utenti, pur nel rispetto delle norme di comportamento utili al prevenire nuovi focolai di contagio. Con il completamento della campagna vaccinale gli utenti hanno ripreso a svolgere le attività esterne, gli interventi nelle scuole ed i periodi di sollievo presso le comunità alloggio.

Le attività lavorative realizzate dagli utenti si sono svolte con continuità, mantenendo un alto livello qualitativo nelle produzioni artigianali ed un conseguente ottimo posizionamento sul mercato tramite la vendita al pubblico.

Nel corso della Assemblea dei Soci, svoltasi in presenza, si è proceduto a rinnovare il Consiglio di Amministrazione, che ha poi eletto il sig. Luigi Parisi alla Presidenza della Cooperativa.

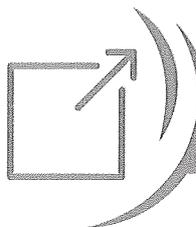
Ancora per questo anno la Cooperativa non ha ritenuto possibile organizzare i soggiorni estivi a favore degli utenti, in quanto il rispetto delle ancora stringenti normative in termini di distanziamento e utilizzo di protezioni delle vie aeree ne avrebbero reso molto difficile un sereno svolgimento. I Laboratori hanno, invece, organizzato diverse uscite estive, senza pernottamento, al fine di garantire comunque momenti di svago da alternare alle normali attività produttive.

Anche nel 2022 abbiamo progressivamente visto ridurre la contribuzione pubblica su tante nostre attività nel corso degli ultimi anni. Le rette che l'ente pubblico riconosce per le nostre attività sono ancora ferme all'anno 2011, nonostante i costi generali di gestione siano naturalmente aumentati, così come le locazioni e i costi per il personale. Particolare attenzione, in questo senso, è stata posta al contenimento dei consumi energetici a fronte dei pesanti aumenti dei relativi costi specifici.

Nonostante questo, la nostra cooperativa continua ad investire sul futuro costruendo un patrimonio forte e garantendo spazi adeguati al lavoro ed attività utili al progetto di vita dei nostri ragazzi.



LABORATORIO SOCIALE
Società Cooperativa Sociale
IL PRESIDENTE
Luigi Parisi



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2022 la cooperativa sociale Laboratorio Sociale si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto

quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, composto per la cooperativa da diversi portatori di interesse, in prevalenza lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre – con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida – la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Laboratorio Sociale è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali e prestazioni socio-sanitarie.

Carta d'identità della cooperativa

Nome dell'ente	Laboratorio Sociale
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	08001980022
Sede Legale	Via Unterveger 6, Trento (TN)
Altre sedi	Via Matteotti 81, Trento Via A. Schmid 14, Trento Via della Costituzione 21, Trento Via Gazzoletti 6, Arco Via Roma 12, Borgo Valsugana Via Libertà 16, Cavalese Via Depero 2, Lavis Via Roma 173, Mezzano Via Marconi 129, Pergine Valsugana Strada di Prè de Lejia 3, S. Giovanni di Fassa - Sèn Jan Via F. Filzi 8, Tione di Trento Via Caproni 25, Loc. Roncafort, Trento Via S. Francesco 13, Levico Terme Via dell'Olmo 13°, Fraz. S. Giuliana, Levico Terme

Nello specifico la cooperativa si propone di sviluppare e gestire servizi diurni per disabili adulti all'interno dei quali si svolgono attività occupazionali di tipo artigianale e lavori per conto terzi; cerchiamo, inoltre, di individuare modelli di comunità alloggio per i nostri utenti con bisogno di residenzialità. A compendio delle attività occupazionali organizziamo attività che contribuiscano al benessere generale e al miglioramento della qualità di vita, quali attività motorie, momenti di svago e socializzazione, attività di mantenimento delle competenze scolastiche e attività individualizzate specifiche.

Gli illustrati servizi corrispondono fedelmente alle attività previste statutariamente, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi delle seguenti attività:

- a) l'organizzazione di forme di lavoro idonee, esercitate per esclusive finalità terapeutiche, dal momento che l'impegno quotidiano in attività manuali, seppure vissuto in realtà protette, risulta essenziale per gli individui in situazione di disabilità intellettiva e relazionale quale trattamento in grado di sviluppare al massimo la loro soddisfazione e sicurezza personale e a farli sentire parte attiva nella famiglia e nella comunità;
- b) la commercializzazione dei prodotti derivanti dall'attività di cui al punto a);
- c) l'organizzazione di specifiche attività motorie, ricreative e culturali e la promozione di iniziative atte a favorire l'accrescimento delle loro capacità relazionali;
- d) lo svolgimento di programmi didattici personalizzati;
- e) la gestione di progetti di formazione professionale;
- f) la conduzione di comunità alloggio per ospitare quei soggetti che non possono avere l'assistenza dei genitori o dei familiari;
- g) la gestione di strutture protette a carattere diurno e a carattere residenziale;
- h) la gestione di servizi integrativi di sostegno e di assistenza anche ai familiari quali beneficiari dei servizi della stessa;
- i) la verifica e il controllo dello stato personale di coloro che frequentano le strutture della Società Cooperativa e quello complessivo, con particolare riguardo alle condizioni di salute e alla situazione neuropsicologica.
- j) la conduzione di strutture e spazi idonei alla organizzazione di forme collettive di formazione e informazione e di iniziative a carattere culturale e ludico-ricreativo.
- k) l'organizzazione e la gestione di servizi di trasporto per assicurare la mobilità dei propri soci.

Destinatari dei servizi svolti dalla Società Cooperativa sono le persone in situazione di disabilità intellettiva e relazionale e i loro genitori, familiari e tutori. (art.4 dello Statuto)

Le tappe della nostra storia

1977 – Nasce la Cooperativa con laboratori diurni

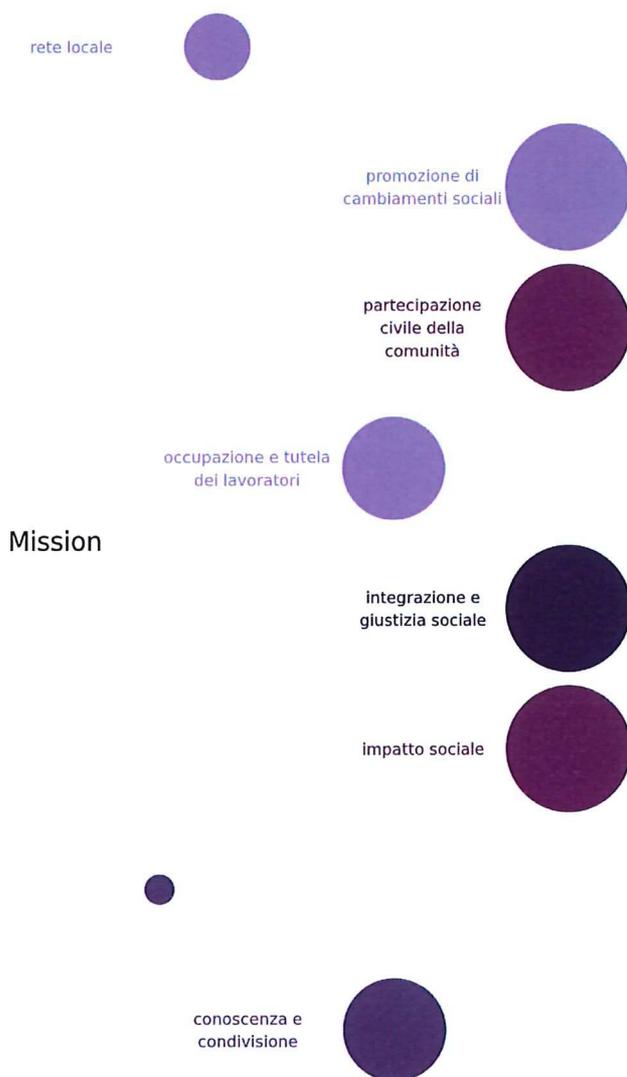
1994 – Laboratorio sociale è Cooperativa sociale di tipo A

2002 – Apre la prima Comunità Alloggio

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di motivazioni pro-sociali presenti fin dalla nascita della cooperativa. Laboratorio Sociale viene inizialmente fondata a Trento il 20 marzo 1977 da un gruppo di genitori e familiari di ragazzi che frequentavano la "formazione professionale speciale". Lo scopo era quello di dare vita ad un organismo in grado di organizzare attività lavorative che aiutassero le persone con disabilità a mantenere e, se possibile, sviluppare le abilità manuali, con la possibilità di commercializzare e vendere i manufatti realizzati.

Nel 1994 in seguito all'entrata in vigore della L.P. 14/91 il Laboratorio Sociale divenne una Cooperativa Sociale. Al fine di far fronte alle nuove esigenze di residenzialità e di sollievo per gli utenti e relative famiglie frequentanti i Laboratori, nel 2002 è stata attivata la prima comunità alloggio.

Oggi, a distanza di più di 40 anni dalla sua fondazione, Laboratorio Sociale conferma la sua opera di servizio a favore della comunità trentina, dando prova di poter far fronte ogni giorno agli impegni crescenti e di dare risposte sempre più aggiornate ai propri soci, i ragazzi e le loro famiglie. Oggi Laboratorio Sociale ha la sua sede a Trento. Quale cooperativa sociale di tipo A, essa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso interventi e servizi socio-assistenziali.



Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. Laboratorio Sociale pone al centro del suo agire la persona con disabilità intellettiva, promuovendo il suo benessere a 360 gradi. I servizi offerti mirano a promuovere la qualità della vita del soggetto, creando occasioni di inclusione sociale e proponendo interventi volti alla promozione dell'autonomia e dell'autodeterminazione dei singoli. Tale obiettivo viene perseguito mediante servizi diurni e residenziali. All'interno dei servizi diurni si svolgono attività occupazionali di tipo artigianale e lavori per conto terzi, diventando risorsa attiva della comunità grazie alla produzione di

prodotti vendibili sul mercato. Le comunità alloggio, servizi di residenzialità stabile o temporanea, sono rivolte a persone con medio-alto funzionamento che necessitano di uno spazio abitativo in cui trovare risposte adeguate a loro bisogni. Trasversalmente alle attività offerte dai servizi diurni e residenziali, Laboratorio Sociale propone attività motorie, momenti di svago e socializzazione, attività di mantenimento delle competenze scolastiche e attività individualizzate specifiche.

Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

- Riportare a completo funzionamento i servizi diurni e residenziali, con particolare attenzione alla piena frequenza da parte degli utenti ed alla riattivazione dei percorsi di residenzialità temporanea
- Partecipazione ad attività esterne, nelle scuole ed in collaborazione con altre realtà del territorio di competenza
- Riattivazione della presenza dei volontari nei centri



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

Governare La Cooperativa

Soci	140
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	41.7%
Membri del Consiglio di Amministrazione	9
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	7

L'assemblea dei soci ha le seguenti funzioni (art. 24 dello Statuto):

- approva il bilancio e destina gli utili;
- delibera sulla emissione delle azioni destinate ai soci sovventori;
- delibera sull'eventuale istanza di ammissione proposta dall'aspirante socio (art. 6 dello Statuto);
- procede alla nomina e alla revoca degli amministratori;
- procede all'eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale e del soggetto deputato al controllo contabile;
- determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori, ai Sindaci e al deputato al controllo contabile;
- approva i regolamenti che determinano i criteri e le regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica; -delibera sulla responsabilità di amministratori e Sindaci;
- delibera su tutti gli altri oggetti di sua competenza dettati dalla legge.

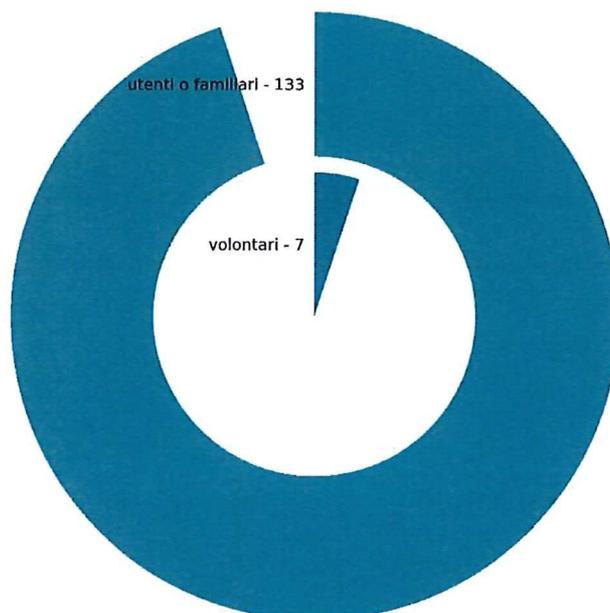
Gli amministratori, invece, sono rivestiti dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi quelli riservati all'assemblea. Il consiglio d'amministrazione può contare dai 5 ai 9 membri eletti in assemblea fra i soci a maggioranza e viene rinnovato ogni 3 esercizi.

Il Collegio sindacale, nominato su delibera specifica dell'assemblea, si compone di tre membri effettivi e due sostituti. Dalla stessa assemblea ne viene anche eletto il Presidente e come il CdA, anche i Sindaci rimangono in carica per 3 esercizi.

Al 31 dicembre 2022, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 140 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 9 e l'uscita di 13 soci, registrando così una variazione negativa.

Laboratorio Sociale si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder coinvolti nel processo decisionale particolare rilievo hanno i beneficiari dei servizi: la base sociale include infatti 133 utenti o loro famigliari.

Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del rapporto associativo e nelle politiche adottate verso i soci. Secondo le previsioni statutarie il numero dei soci cooperatori è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

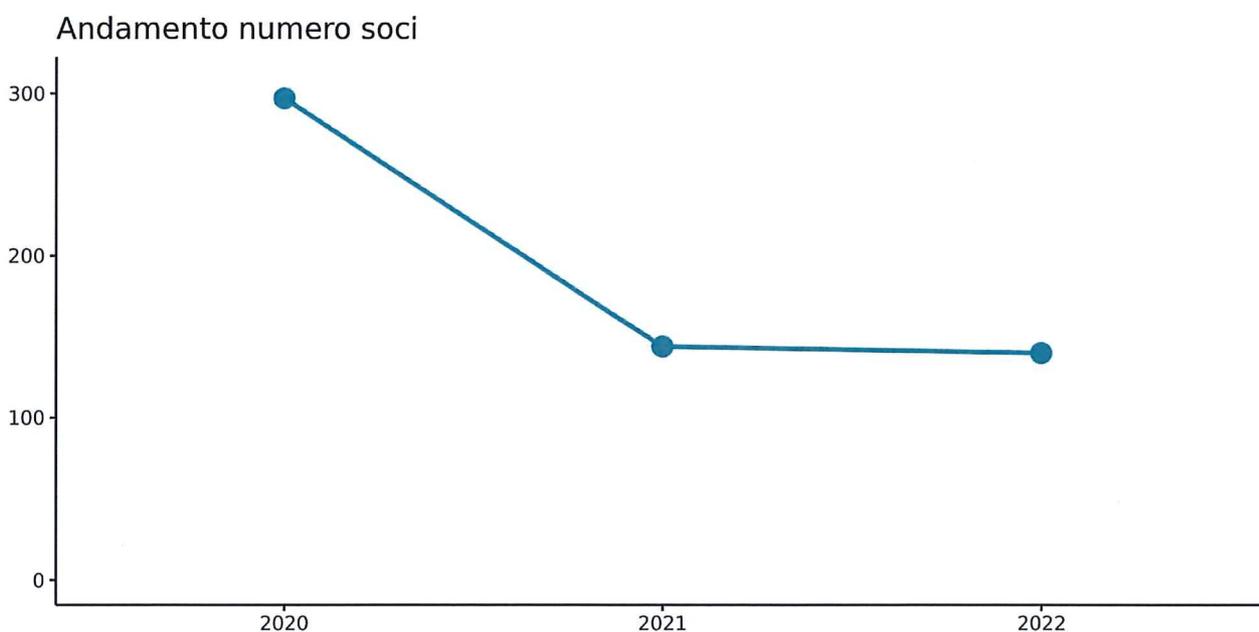
Possono essere soci cooperatori le persone fisiche appartenenti alle seguenti categorie:

- i soggetti in situazione di disabilità intellettiva e relazionale che per cause oggettive o soggettive non sono in grado, senza adeguato intervento, di integrarsi positivamente nell'ambiente in cui vivono sotto il profilo fisico, psicologico, familiare, culturale, professionale ed economico, nonché i loro genitori, familiari e tutori, i quali siano interessati all'attività della Cooperativa in quanto beneficiari;
- i soggetti maggiorenni in situazione di disabilità intellettiva e relazionale di cui al punto a) che prestano attività di lavoro remunerato;
- coloro che prestano attività di lavoro a titolo di volontariato, spontaneamente e non in esecuzione di specifici obblighi giuridici, gratuitamente, senza fine di lucro, anche indiretto, ma esclusivamente per fini di solidarietà.

Il loro numero non può superare il 50% (cinquanta per cento) del numero complessivo dei soci. Ai soci volontari può essere corrisposto soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. Le prestazioni di questi ultimi, in caso di contratti stipulati con

amministrazioni pubbliche, possono essere utilizzate in misura complementare e non sostitutiva rispetto ai parametri di impiego di operatori professionali. Le modalità di ammissione di nuovi soci alla cooperativa sono descritte all'interno dello Statuto (art. 6) e prevedono che il candidato presenti una richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione il quale, una volta accertata l'esistenza dei requisiti di cui sopra, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta. A seguito della delibera di ammissione e della conseguente comunicazione della stessa al soggetto interessato, gli amministratori provvederanno all'annotazione nel libro dei soci cooperatori.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi. Il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa contava sulla presenza di 14 soci, come anticipato essi sono oggi 140. Questi andamenti spiegano parzialmente l'eterogenea composizione della base sociale per anzianità di appartenenza: un 19.2% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 39.28% di soci presenti da più di 15 anni.



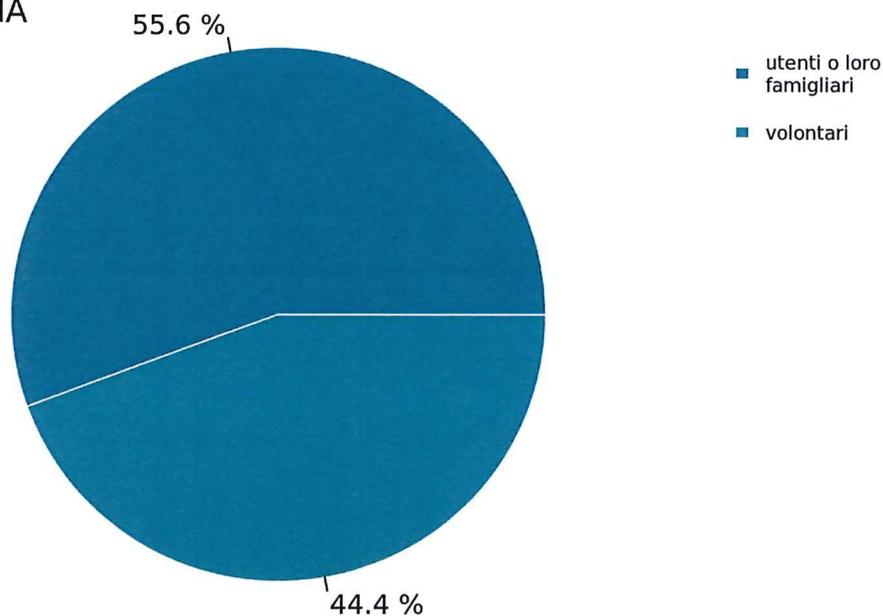
Nel 2022 Laboratorio Sociale ha organizzato 1 assemblea ordinaria e il tasso di partecipazione all'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 41.7%, di cui il 40% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 33%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 9 consiglieri. Essi sono esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi.

Cognome e nome	Ruolo	Data prima nomina	Durata in carica
Luigi Parisi	Presidente	07/05/2010	3 ANNI
Renata Zadra	Vice Presidente	10/05/2019	3 ANNI
Anna Seppi	Consigliere	07/05/2010	3 ANNI
Marco Cescatti	Consigliere	06/05/2013	3 ANNI
Alessandra Rizzi	Consigliere	12/05/2014	3 ANNI
Cristina Postal	Consigliere	06/05/2016	3 ANNI
Teresa Belli	Consigliere	13/05/2022	3 ANNI
Vittorio Cavallaro	Consigliere	13/05/2022	3 ANNI
Marcella Giovannelli	Consigliere	03/05/2022	3 ANNI

Nell'anno il Consiglio di Amministrazione si è riunito 7 volte e il tasso medio di partecipazione è stato dell'88.89%.

Composizione del CdA

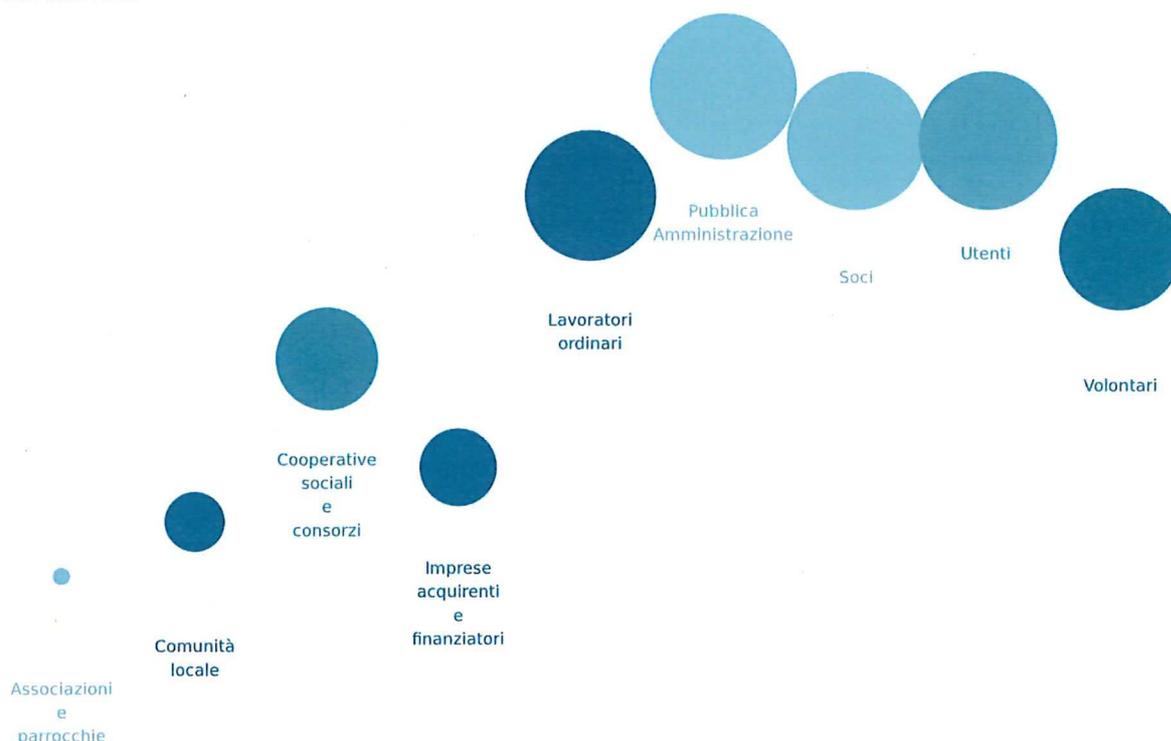


La cooperativa sociale prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 5.544 Euro per i revisori contabili e 9.100 Euro per altre figure che ricoprono cariche elettive. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2021 sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la

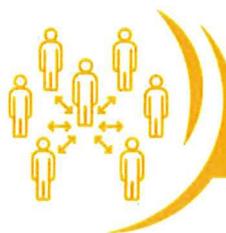
cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Stakeholder



In particolare, le modalità di **coinvolgimento dei lavoratori** sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività. Laboratorio Sociale rende partecipi i beneficiari dei servizi, attivando gli utenti nell'intercettazione di preferenze e idee.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori e volontari che anche nel 2022 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Laboratorio Sociale.

Risorse Umane

Lavoratori ordinari	95
Collaboratori	5
Volontari e ragazzi in servizio civile	68

Le persone sono inserite all'interno di un organigramma definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni.

■ **Direzione:** Ha il compito di sovrintendere al funzionamento complessivo della Cooperativa perseguendo gli obiettivi determinati dal Consiglio di Amministrazione. Partecipa alle sedute del Consiglio e ne è segretario. Mantiene i rapporti con interlocutori istituzionali e professionali. Ha potere di spesa ordinaria per il perseguimento degli scopi aziendali. Ha il ruolo specifico e capacità di spesa in tema di prevenzione degli infortuni e protezione dei dati. Gestisce il budget deliberato dal Consiglio di Amministrazione per singole materie e può stipulare contratti ed accordi economici nei limiti di quanto delegato. Mantiene i rapporti con i consulenti e ne orienta l'operato. Ricopre il ruolo di responsabile delle risorse umane ed ha la facoltà di promuovere provvedimenti disciplinari ad esclusione del licenziamento, ha delega per l'organizzazione delle risorse umane e gestione delle stesse e su assunzioni a termine di durata entro i 3 mesi.

■ **Vicedirezione:** È responsabile dell'area psicopedagogica; valuta le domande di accesso ai servizi; coordina le singole équipe di lavoro rispetto ai progetti educativi personalizzati; è referente per la famiglia e per la rete dei servizi del singolo utente. È responsabile della formazione professionale del personale

■ **Psicologa:** Si occupa dell'area psicopedagogica; coordina le singole équipe di lavoro rispetto ai progetti educativi personalizzati, è referente per la famiglia e per la rete dei servizi del singolo utente. Coordina la Comunità alloggio e il progetto Do.Te.

■ **Responsabile Amministrativo:** Si occupa di tutti gli aspetti economici e di contabilità. Segue ed adempie a tutti gli aspetti tributari, fiscali, previdenziali ed in generale ai rapporti finanziari della Cooperativa. Gestisce le funzioni di contabilità e bilancio, fatturazione attiva e passiva, finanza aziendale e controllo di gestione. È responsabile della parte amministrativa nella gestione del personale. È autorizzato ad effettuare in autonomia i pagamenti periodici dei contratti di fornitura continuativa. Si avvale della collaborazione di uno o più addetti alla amministrazione. Coordina la segreteria ed il personale

amministrativo. Riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione per quanto di sua competenza. Predisporre il materiale per le nuove assunzioni. È responsabile della gestione della qualità.

■ **Equipe infermieristica:** Collabora con la direzione al fine di valutare e gestire le necessità sanitarie degli utenti delle comunità alloggio e dei centri semiresidenziali. Ha reperibilità per richieste di consulenza da parte degli educatori nella gestione sanitaria degli utenti.

■ **Segreteria;** Risponde direttamente al Responsabile Amministrativo ed alla direzione. È responsabile del front office, della corrispondenza e del protocollo. Si occupa della gestione amministrativa della formazione del personale e del libro soci della Cooperativa. Riceve ed elabora le presenze degli utenti e gestisce i rapporti con il servizio trasporti della PAT.

■ **Socio Referente;** Collabora con la Presidenza, con il Consiglio d'Amministrazione e con la Direzione per il buon funzionamento del Laboratorio, formulando proposte e segnalando elementi di criticità. È nominato dal Consiglio d'Amministrazione e promuove le esigenze delle famiglie; collabora inoltre, nel mantenere le relazioni tra la Cooperativa e le realtà locali

■ **Referente socio-educativo:** È responsabile del corretto svolgimento del servizio nella unità operativa di riferimento. Ha la responsabilità di coordinamento della équipe nella progettazione educativa e nella pianificazione delle attività del centro. È responsabile della rendicontazione contabile e della rendicontazione delle presenze, per tali funzioni può avvalersi della collaborazione di altri componenti la équipe di lavoro. Mantiene direttamente, o per tramite di altri componenti la équipe, i rapporti con gli stakeholder quali: servizi sociali, famiglie, volontari, enti territoriali. Risponde direttamente al Direttore, al Direttore socio-pedagogico ed al Responsabile amministrativo per competenza. È responsabile direttamente o per tramite di altri componenti la équipe della gestione dei beni materiali mobili ed immobili del centro di pertinenza, rapportandosi con la direzione per gli interventi necessari. È responsabile direttamente o per tramite di altri componenti la équipe della gestione dei volontari del centro di pertinenza. Partecipa al Gruppo R.S.E. realizza gli interventi educativi attraverso lo strumento della attività lavorativa.

■ **Educatore;** Con o senza titolo, realizza gli interventi educativi attraverso lo strumento della attività lavorativa, promuovendo il pieno sviluppo delle potenzialità di crescita personale e di inserimento sociale. Partecipa alla definizione dei progetti educativi dei singoli utenti e ne gestisce in autonomia la concretizzazione durante le attività quotidiane. Può essere titolare di una lavorazione specifica da proporre agli utenti ed è responsabile dell'attività svolta e del raggiungimento degli obiettivi educativi definiti con la équipe di lavoro. Si rapporta con altri educatori che svolgono la stessa lavorazione al fine di condividere le tematiche specifiche. Dal 2020 ogni educatore assunto nella misura dell'80% è in possesso di una laurea in scienze dell'educazione (L19) o equipollenti.

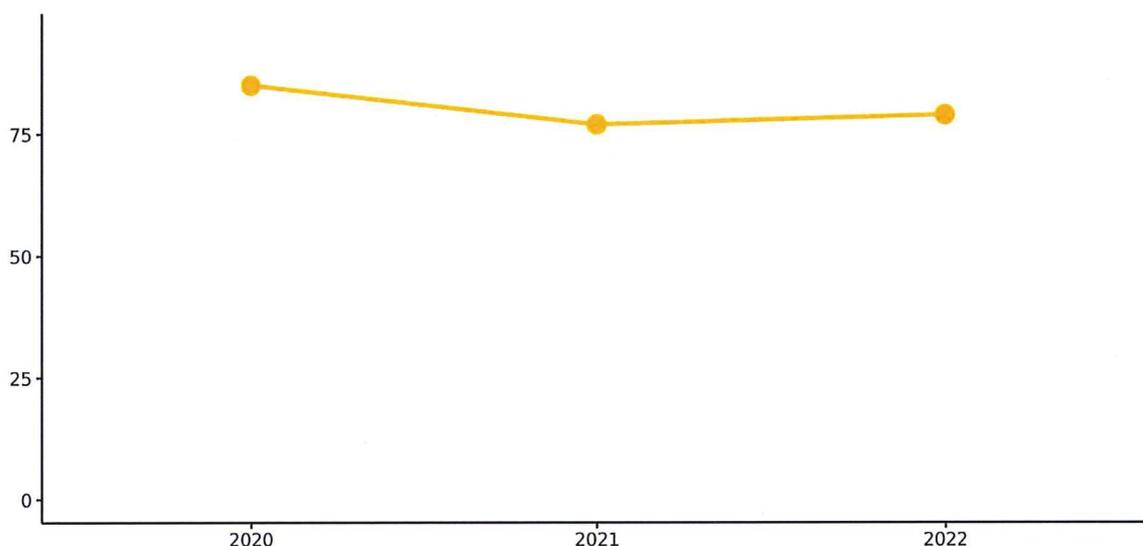
■ **Ausiliarie di Comunità:** Operano all'interno delle comunità alloggio in clima familiare e coabitando con gli utenti ospiti. Si occupano di gestire la casa, l'alimentazione e gli effetti personali degli utenti. Collaborano nelle attività quotidiane e di svago e accompagnano gli utenti nelle uscite sul territorio.

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti**, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2022 sono 79, di cui l'86.08% a tempo indeterminato e il 13.92% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 21 dipendenti rispetto all'uscita di 19 lavoratori, registrando così una variazione positiva. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 7 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2022 è stato quindi di 95 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 73.46 unità (per un totale di 131.726.56 ore retribuite).

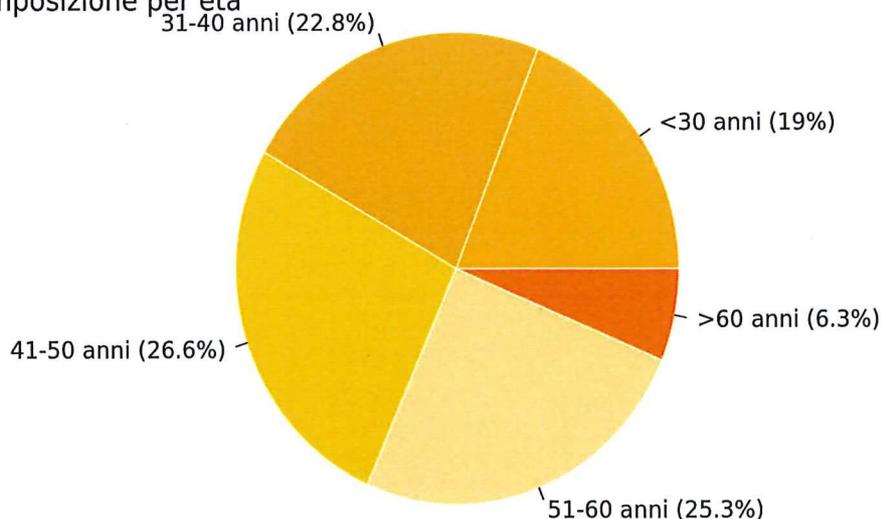
Andamento numero totale lavoratori ordinari



I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

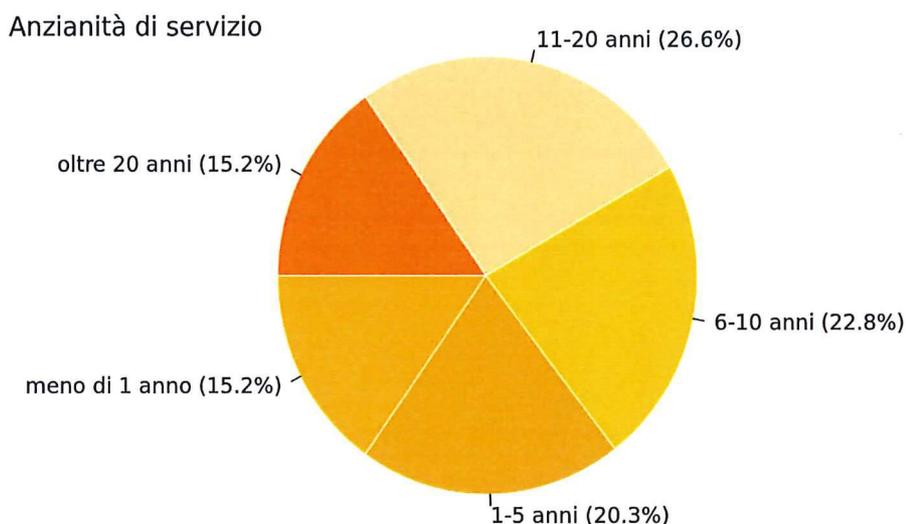
La presenza di dipendenti donne è del 70.89%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 18.99%, contro una percentuale del 31.65% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età

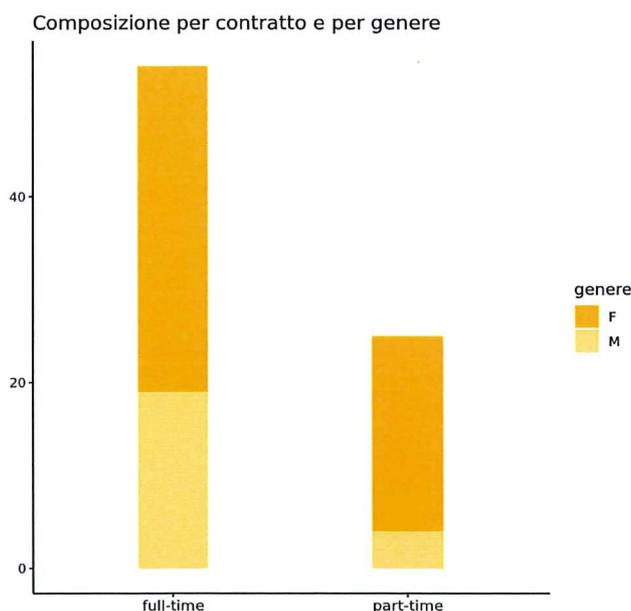


I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 37 laureati, 9 lavoratori diplomati e 33 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale. Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 58 educatori, 10 educatori con titolo, 2 OSS, 2 impiegati, 2 direttori, 1 coordinatore, 1 responsabile e 3 altro ruolo.

In una lettura dei livelli di fidelizzazione alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 64.56% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni, 12 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 68.35% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time, rispetto alla presenza di 25 lavoratori con una posizione a part-time (16 scelti dai lavoratori e 9 proposti dalla cooperativa).



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 71.4% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e il 50% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale e Retribuzione

	Minimo	Massimo
Dirigenti	45.910,67 €	64.903,28 €
Coordinatore/responsabile/professionista	22.220,51 €	26.269,23 €
Lavoratore qualificato/specializzato	19.882,46 €	30.044,43 €
Lavoratore generico	18.836,61 €	18.987,67 €

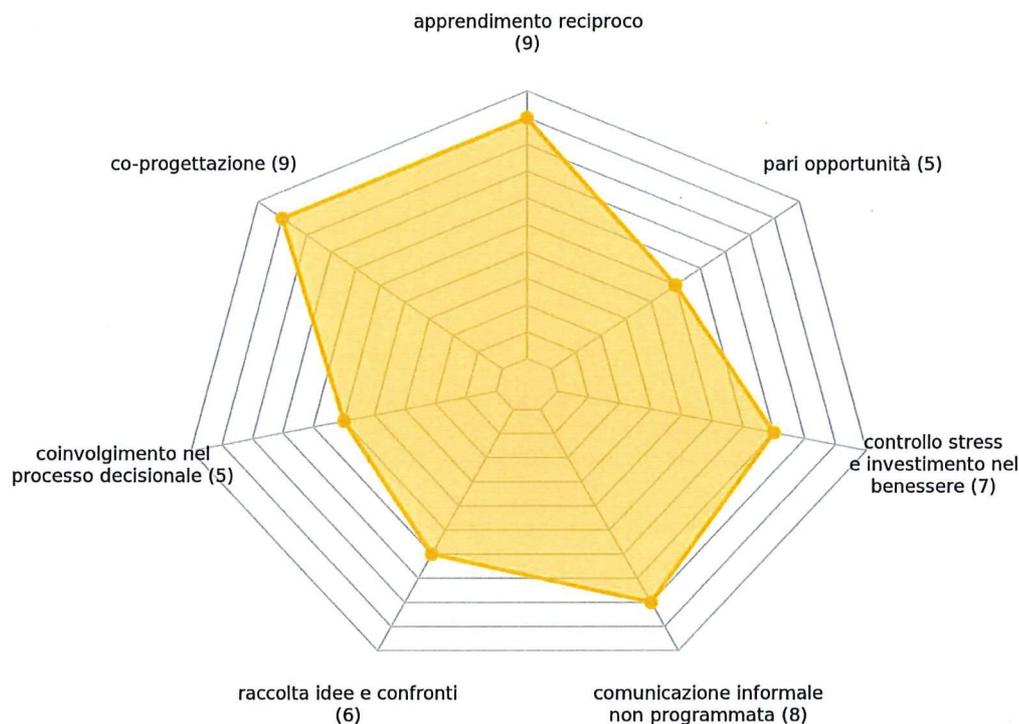
Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto.

Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali premi e riconoscimenti di produzione, fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale e anticipi sullo stipendio. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare Laboratorio Sociale prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, job sharing (orario intero diviso tra due part-time), autogestione dei turni, contratti flessibili che rispondono ad esigenze individuali e smart working.

Laboratorio Sociale investe poi in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 519 ore di formazione e l'impegno dei dipendenti nella formazione è anche dimostrato dal fatto che l'1.96% delle ore è stato condotto in orario extra-lavorativo o senza riconoscimento delle ore di formazione come ore lavorate. Nello specifico, il 47% dei lavoratori ha frequentato la formazione obbligatoria prevista per il settore e il costo di tali attività formative è stimato in 7.516 Euro totali.

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Laboratorio Sociale investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati e il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori.

Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei seguenti dati su salute e contenziosi.

Salute e Contenziosi

Infortuni	1
Giorni di assenza per malattia totali	881
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	82
Ferie non godute complessive	13.96%
Massimo ferie non godute per individuo	76.68%
Richieste di visite straordinarie da medico competente	2
Contenziosi	0

Laboratorio Sociale crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo formalizzato.

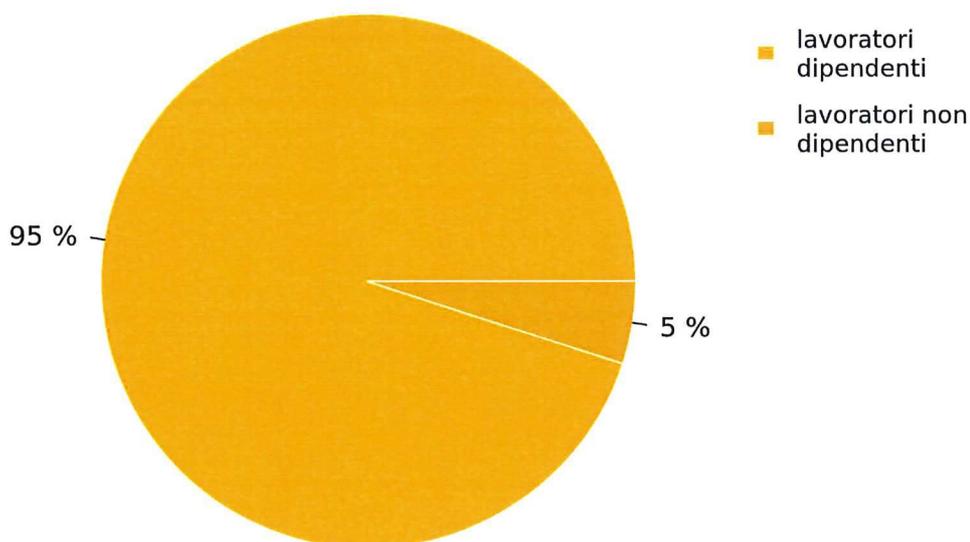
Di particolare rilevanza, date le finalità sociali dell'ente, è il coinvolgimento in azioni di offerta di occasioni di impiego rientranti nelle politiche del lavoro territoriali per persone difficoltà occupazionali: nel 2022 Laboratorio Sociale ha inserito al suo interno 4 lavoratori da Progettone e 4 in LPU.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2022, la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Laboratorio Sociale ha fatto ricorso a 5 collaboratori.

Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 95%. La cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

Peso lavoro dipendente sul totale

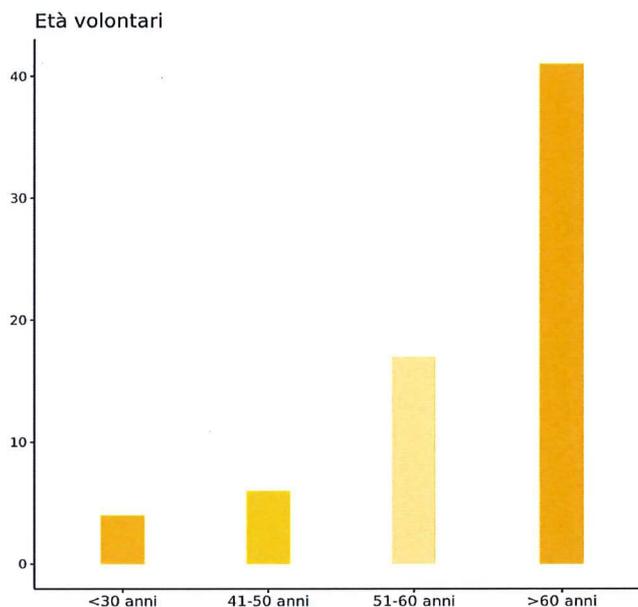


Una attenzione specifica la meritano poi quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore di soggetti deboli o dei giovani. Rispetto alle azioni a favore di giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro, nel corso del 2022, la cooperativa ha ospitato 8 tirocini (es: formativi, stage) e 39 ragazzi in alternanza scuola lavoro.

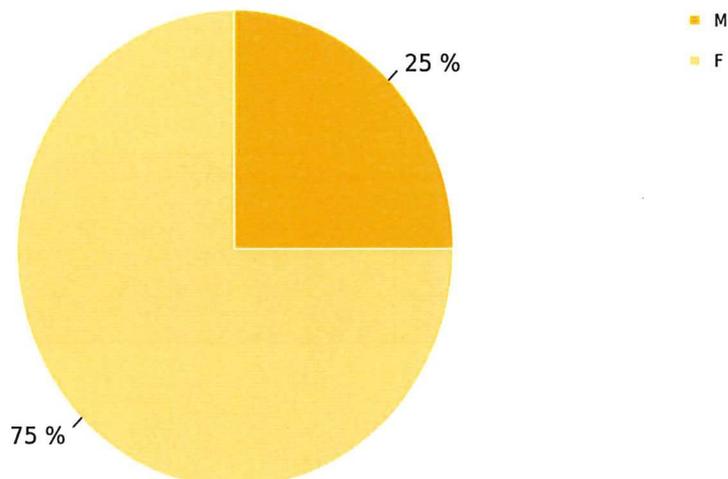
VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il volontariato svolto all'interno di Laboratorio Sociale costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto coinvolti in attività di volontariato ben 68 volontari, di cui 7 soci e 61 afferenti ad associazioni.

La presenza di volontari risulta leggermente aumentata negli ultimi cinque anni.



Genere volontari



Indici più diretti, concreti e monetizzabili del contributo dell'attività del volontariato allo sviluppo dei servizi sono identificabili nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolte: la cooperativa ha beneficiato complessivamente di 4.023 ore di volontariato.

Laboratorio Sociale ha dei possibili impatti sui volontari, intermediati dalle politiche promosse nei loro confronti: innanzitutto, si interessa dei suoi volontari monitorando il loro benessere occasionalmente e in modo non formalizzato e prevedendo una formazione formalizzata e periodica. Inoltre – secondo quanto stabilito anche legislativamente – la cooperativa prevede per i propri volontari rimborsi per vitto in sede.



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2022.

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI: 11 LABORATORI OCCUPAZIONALI DIURNI

Il servizio si esplica in Laboratori occupazionali diurni dove si svolgono attività di lavoro di tipo artigianale e di assemblaggio per conto terzi. L'attività occupazionale è organizzata secondo progetti individualizzati.

La copertura temporale del servizio è stata di 52 settimane di offerta all'anno, per 40 ore di apertura a settimana.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	179
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	59
Ore di lavoro dedicate	98.528,2
Volontari dedicati al servizio	60
Entrate dal servizio	3.593.481 €

Tra i beneficiari dei servizi si conta un 93% di adulti 25-65 anni, 4% over 65 e 3% giovani 19-24 anni

SERVIZI RESIDENZIALI: 3 COMUNITÀ ALLOGGIO

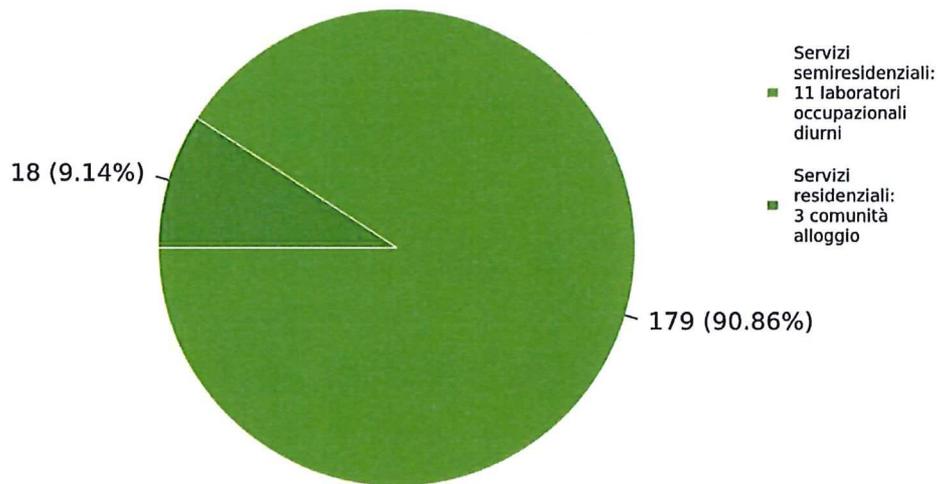
Il servizio si esplica in Comunità alloggio a dimensione familiare ospitante massimo 8 utenti.

Le Dimensioni Del Servizio

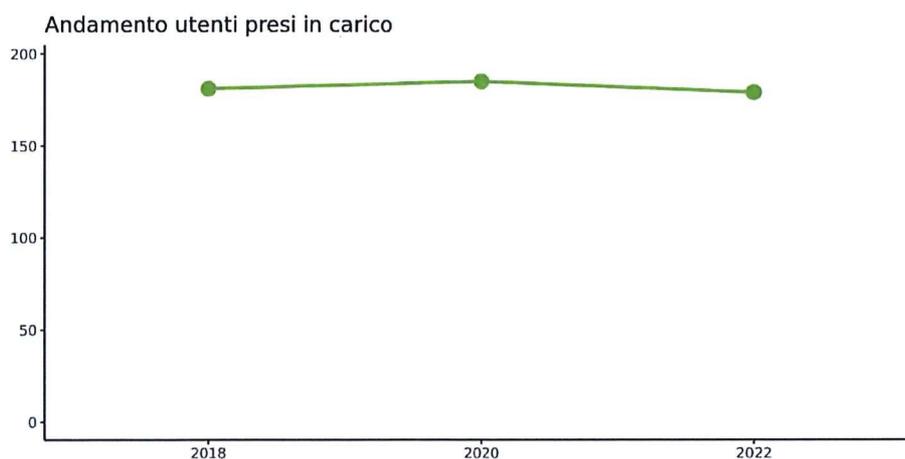
Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	18
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	14
Ore di lavoro dedicate	22.833,2
Volontari dedicati al servizio	1
Entrate dal servizio	516.381 €

Tra i beneficiari dei servizi si conta un 83% di adulti 25-65 anni, 11% over 65 e 6% giovani 19-24 anni

Utenti presi in carico per tipologia di servizio



Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, si rileva un numero totale di utenti presi in carico (contando gli stessi per testa anche se accedenti a più servizi) pari a 179 e dal 2018 il numero di utenti è rimasto pressoché invariato.



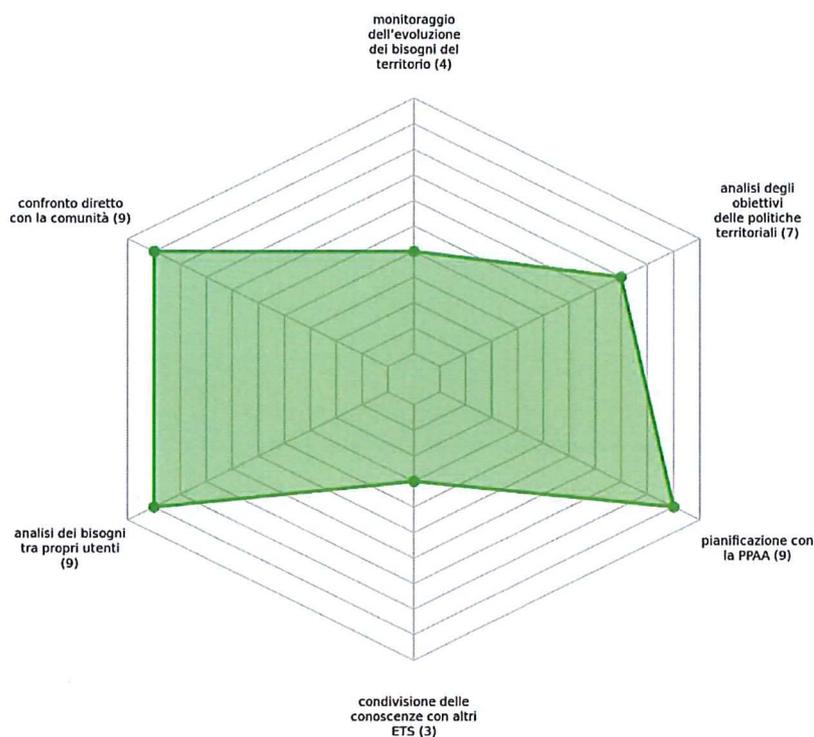
INNOVAZIONE E QUALITÀ DEI SERVIZI

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata – e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con servizi eterogenei – rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa investe anche nella qualità dei servizi.

Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai bisogni del territorio e della persona. La cooperativa sociale ha così investito significativamente nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la promozione o partecipazione ad azioni ed eventi di confronto attivo con la comunità per l'analisi dei bisogni del territorio, la realizzazione di analisi dei bisogni tra i propri utenti, con il fine di intercettare possibili nuove linee di sviluppo dei propri servizi e la pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.

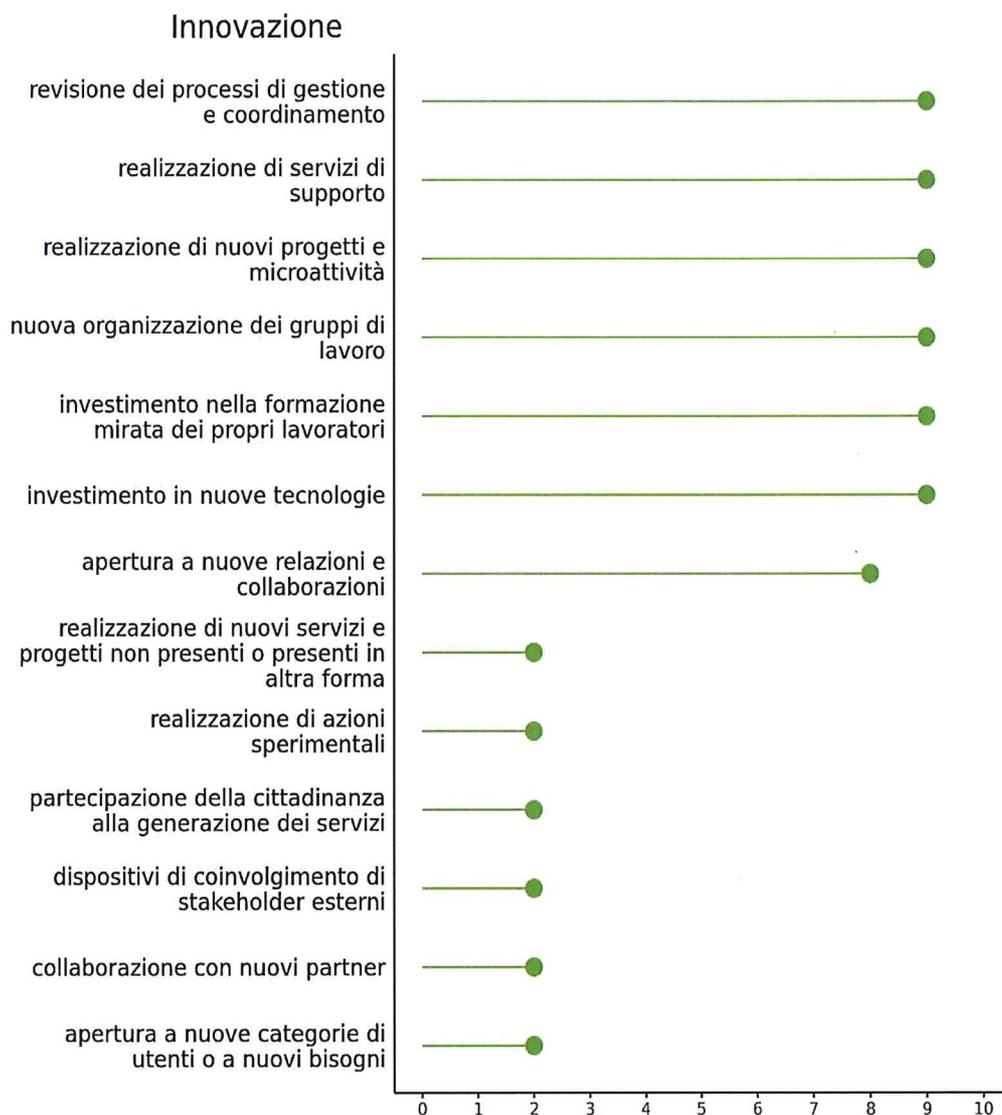
Il coordinamento con l'offerta di servizi nel territorio è stato affidato a ricerca di buone prassi (a livello locale o nazionale) da replicare od adattare ai propri servizi e alla collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti. Inoltre la cooperativa ha collaborato con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti.

Monitoraggio della domanda



Laboratorio Sociale punta poi all'innovazione dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2020/2022 ha innovato/rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro/delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento, ha investito in nuove tecnologie e modalità di erogazione dei servizi, ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio, ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove micro-attività e ha realizzato servizi di supporto al bisogno di utenti e famigliari.

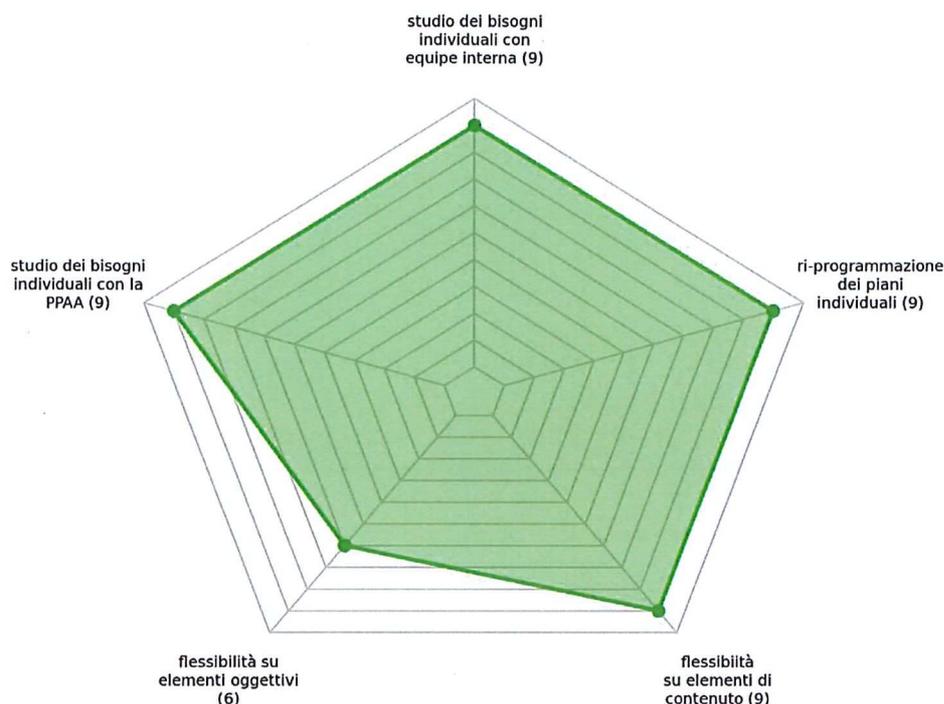
L'innovazione si è anche strutturata in modo significativo in cambiamenti o ampliamenti dei propri servizi: la cooperativa ha aperto a nuove relazioni e collaborazioni che hanno permesso di arricchire in qualità i servizi e le azioni sul territorio.



I descritti processi di innovazione sono stati realizzati principalmente grazie a quote o avanzi di risorse pubbliche erogate nell'ambito di affidamenti o convenzioni sul servizio.

Portando lo sguardo sui tratti che possono far riflettere sulla qualità dei servizi in sé, un indicatore di attenzione è l'elemento della personalizzazione piuttosto che della standardizzazione dell'offerta e per Laboratorio Sociale si ritiene di poter affermare che i servizi sono calati su uno studio dei bisogni della persona ad opera di equipe di lavoro multidisciplinari interne e condivise tra cooperativa e servizi pubblici, inoltre, i servizi presentano tratti di flessibilità alle esigenze individuali per quanto riguarda gli elementi di contenuto e i prevedono cambiamenti nei percorsi individuali a seguito di azioni di monitoraggio e valutazione dell'apprendimento/evoluzione dei bisogni dell'utente.

Flessibilità dell'offerta

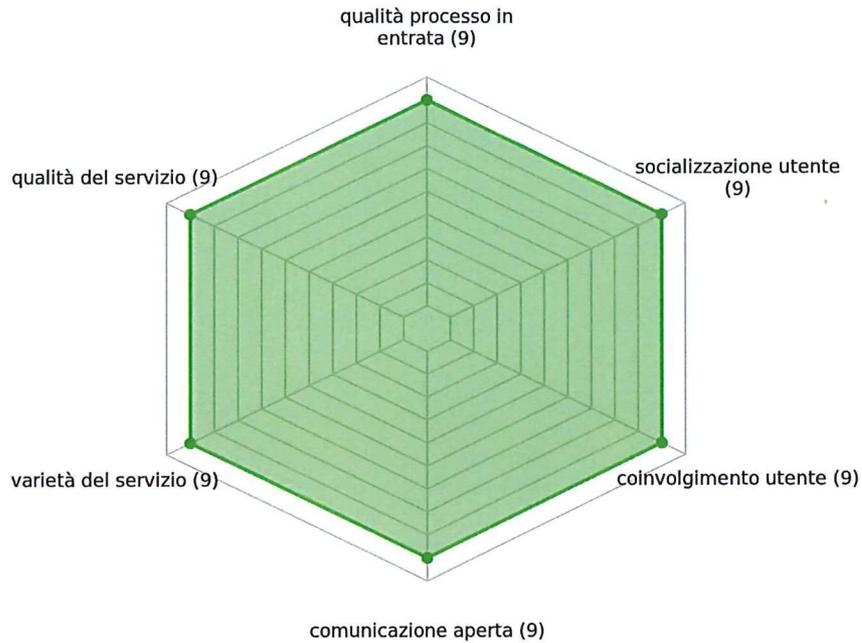


La qualità dei servizi passa quindi da processi di analisi del servizio che sono poi affidati:

- azioni di valutazione di aspetti della qualità del servizio in equipe o gruppi di lavoro interni
- confronti periodici con i familiari per la raccolta di feedback e la valutazione della risposta del servizio ad aspettative e bisogni
- monitoraggio della soddisfazione e del benessere ed uso dei dati nei processi di ri-progettazione del servizio
- uso dei dati del Sistema Qualità per la ri-progettazione o l'identificazione di elementi migliorativi del servizio
- uso dei dati raccolti in funzione della verifica dei requisiti tecnologici e strutturali per porsi sempre obiettivi di crescita e miglioramento
- strutturazione di un sistema informativo aperto e consultabile da parte degli operatori

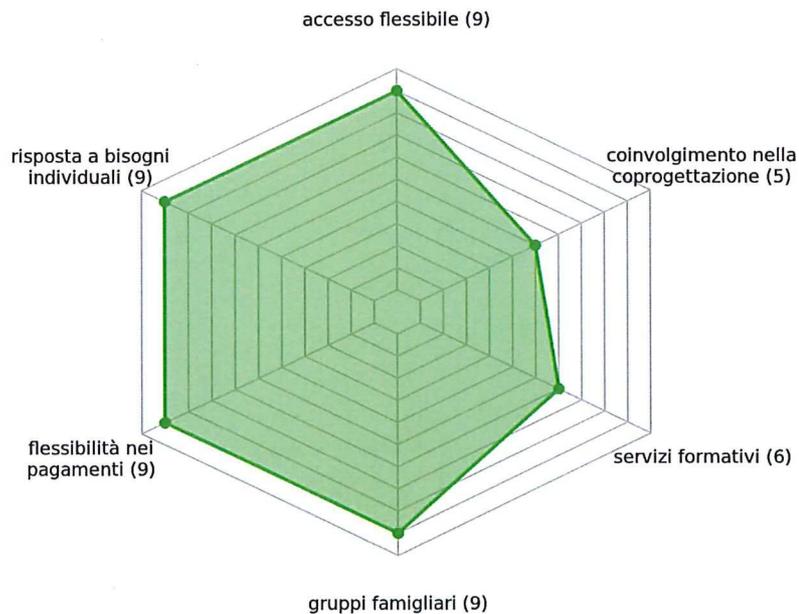
Quali ulteriori politiche e processi garantiscono, in conclusione, la qualità delle azioni a favore di beneficiari dei servizi e loro familiari? I grafici sottostanti illustrano come Laboratorio sociale persegue l'obiettivo di generazione di benessere e attenzione ai propri utenti, mettendo in luce soprattutto l'impegno della cooperativa nel promuovere la qualità del processo in entrata, la qualità del servizio, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto, l'offerta di servizi integrativi a costo moderato o gratuiti in collaborazione con altre organizzazioni del territorio, la personalizzazione o individualizzazione del servizio in base alle caratteristiche dell'utente e la socializzazione dell'utente.

Impatto sugli utenti



Similmente, a favore dei famigliari degli utenti la cooperativa realizza azioni volte a rispondere soprattutto ad alcuni concreti bisogni, come l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari, risposta a specifiche necessità delle famiglie e personalizzazione dell'intervento a loro favore, flessibilità nei pagamenti e la creazione di gruppi di famigliari per la condivisione dei problemi e delle conoscenze.

Impatto sui famigliari



Laboratorio Sociale cerca di promuovere una certa filiera di servizio nei confronti dei suoi utenti nel senso di affiancare l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo promuove l'inserimento lavorativo, ma solo in modo informale e casuale, senza una progettazione o continuità di azione. Si rileva poi che la cooperativa assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, nel rispetto delle norme di legge e previste dall'accREDITAMENTO.

VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

Punti di Forza



Punti di Debolezza



Opportunità



Minacce





SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

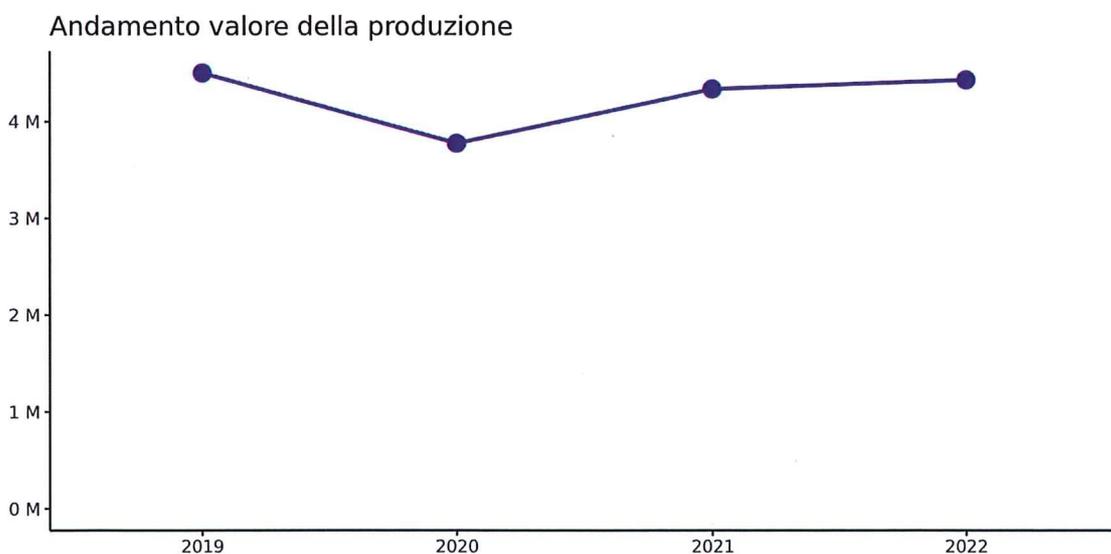
Il Peso Economico

Patrimonio	1.898.425 €
Valore della produzione	4.428.205 €
Utile o perdita d'esercizio	32.417 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il valore della produzione: nel 2022 esso è stato pari a 4.428.205 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2019-2022: il valore della produzione risulta diminuito e ciò porta a riflettere sulla capacità della cooperativa di mantenere stabili le entrate ed i rapporti con i committenti, considerando soprattutto le fonti di ricavo, di cui si illustrerà nella prossima sezione del presente scritto. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione positiva pari al 2.15%.



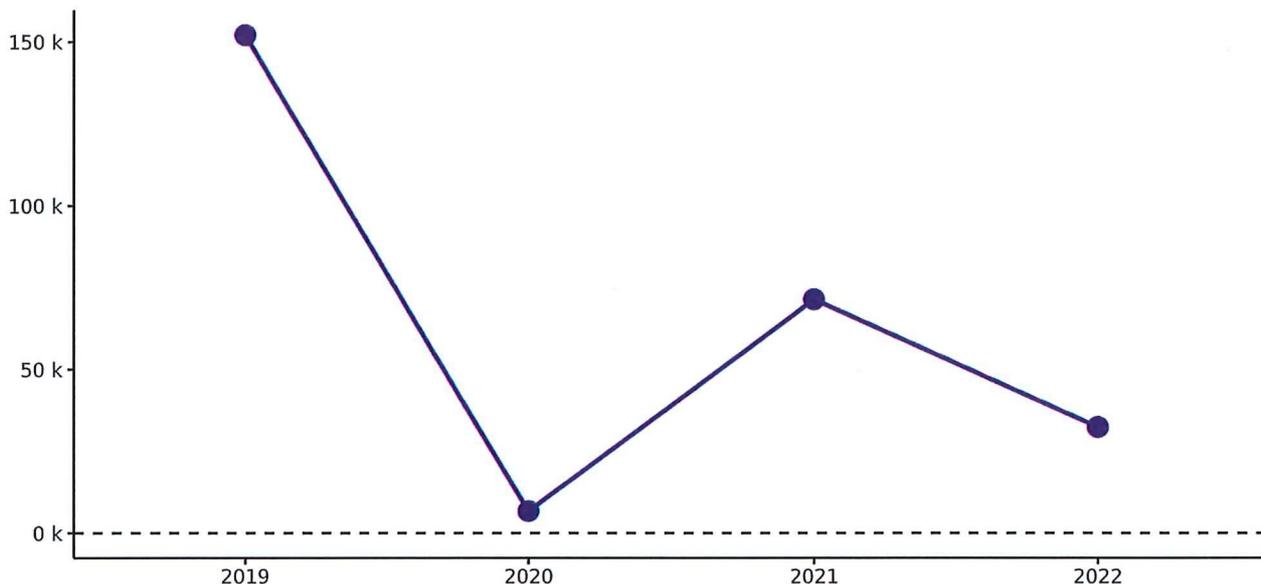
I costi sono ammontati a 4.396.919 Euro, di cui il 58,81% rappresentati da costi del personale dipendente

I Costi

Costi totali	4.396.919 €
Costi del personale dipendente	2.585.760 €
Costo del personale dipendente socio	6.702 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2022 un utile pari a 32.417 Euro.

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto ammonta a 1.898.425 Euro ed è composto per lo 0,21% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	1.898.425 €
Capitale sociale	4.051 €
Riserve	1.861.957 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni: nel 2022 le immobilizzazioni totali ammontano a 2.273.897 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata così dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. Laboratorio Sociale esercita la sua attività in 4 immobili di proprietà; inoltre l'attività viene realizzata anche in 3 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione, 1 struttura di proprietà di altre organizzazioni del Terzo settore legate in rete alla cooperativa e 7 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

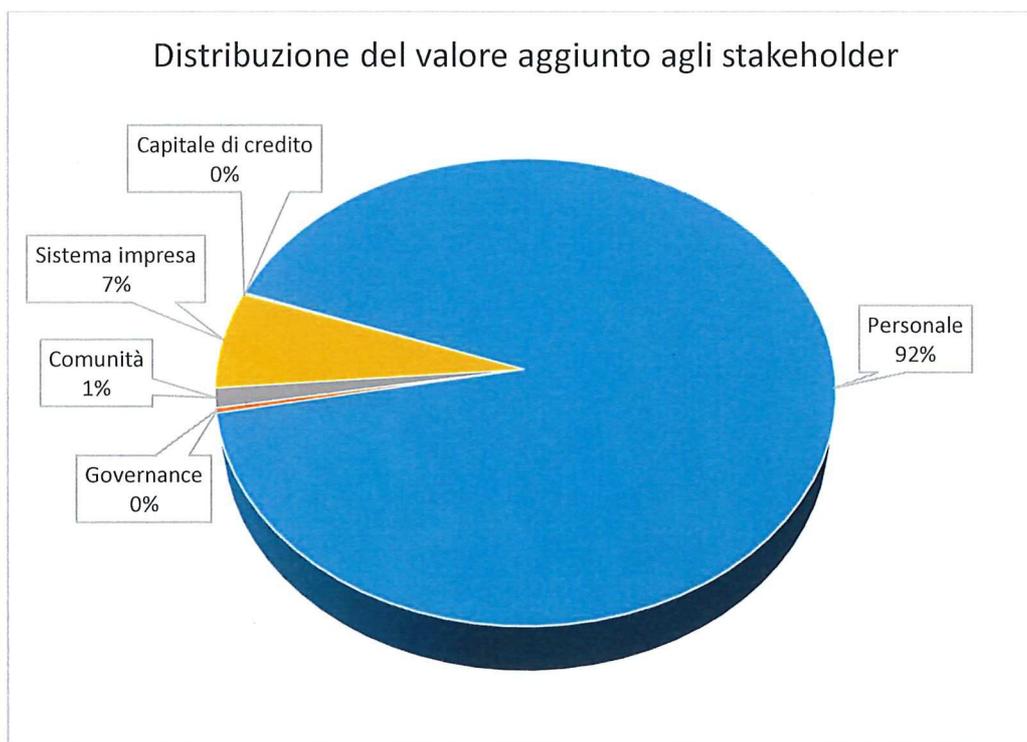
La fiducia del territorio e delle sue istituzioni nei confronti della cooperativa è identificata nella presenza a bilancio tra gli immobili anche di strutture che sono state donate da terzi ad uso sociale per un valore di 326.945 Euro e nella possibilità di aver beneficiato di immobili concessi in gestione ad un canone ridotto rispetto al mercato, generando un risparmio annuo stimato in 70.000 Euro.

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2022 si desidera presentare il **valore aggiunto** generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

VALORE DELLA PRODUZIONE		2022
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni (al netto di ristorni/omaggi ai soci)	4.270.212
A2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	686
A3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
A4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
A5_1	Contributi (al netto di ristorni coop. riferiti ai soci)	68.971
A5_2	Ricavi e proventi diversi (tranne proventi straordinari, plusvalenze cespiti accessori; plusvalenze, sopravv/insuss attive; rimborsi assicurativi)	53.787
Totale Valore della produzione		4.393.655
COSTI DELLA PRODUZIONE		
B6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	175.609
B7	Costi per servizi (tranne Prestazioni di lavoro non dipendente)	991.915
B8	Costi per godimento di beni di terzi	407.810
B11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-3.587
B12	Accantonamenti per rischi	0
B13	Altri accantonamenti	0
B14	Oneri diversi di gestione (tranne oneri straordinari; oneri tributari; minusvalenze cespiti accessori; minusvalenze, sopravv/ insuss passive, erogazi)	13.260
Totale Costi della produzione		1.585.007
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO		2.808.648
VALORE DELLA PRODUZIONE - COSTO DELLA PRODUZIONE		
GESTIONE ACCESSORIA e/o STRAORDINARIA		
A5_2	Ricavi e proventi diversi (solo parte esclusa sopra)	34.549
B10d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	752
B14	Oneri diversi di gestione (solo parte esclusa sopra)	3.127
C15	Proventi da partecipazioni	200
C16	Altri proventi finanziari	4.483
D18	Rivalutazioni attività finanziarie	0
D19	Svalutazioni attività finanziarie	0
Totale Gestione accessoria		35.353
Ristorni ai soci a "minor ricavo" del valore della produzione		0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE		2.844.001
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO +/- GESTIONE ACCESSORIA e/o STRAORDINARIA		

REMUNERAZIONE AI SOCI	
Ristorni/omaggi/altro	0
Interessi passivi su finanziam. di soci	0
Compensi personale dipendente -socio-	0
Compensi personale non dipendente -socio-	3
Totale Soci (ristorni/compensi/omaggi)	3
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	
Personale dipendente	2.585.760
Personale non dipendente	15.653
Totale Personale	2.601.413
REMUNERAZIONE DELLA GOVERNANCE	
Rimborsi e/o compensi ad amministratori e sindaci	9.786
Totale Governance	9.786
REMUNERAZIONE ALLA COMUNITA'	
Comunità	12.877
Pubblica Amministrazione	25.025
3% mutualità - Promocoop	972
Totale Remunerazione alla Comunità	38.874
REMUNERAZIONE AL SISTEMA IMPRESA	
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	158.929
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
Utile (o perdita) d'esercizio (meno 3% Promocoop)	31.444
Totale Remunerazione al sistema Impresa	190.374
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	
Interessi e altri oneri finanziari (al netto di Interessi passivi su finanziam. di soci)	3.552
Totale Remunerazione del Capitale di credito	3.552
RICCHEZZA DISTRIBUITA	
	2.844.001



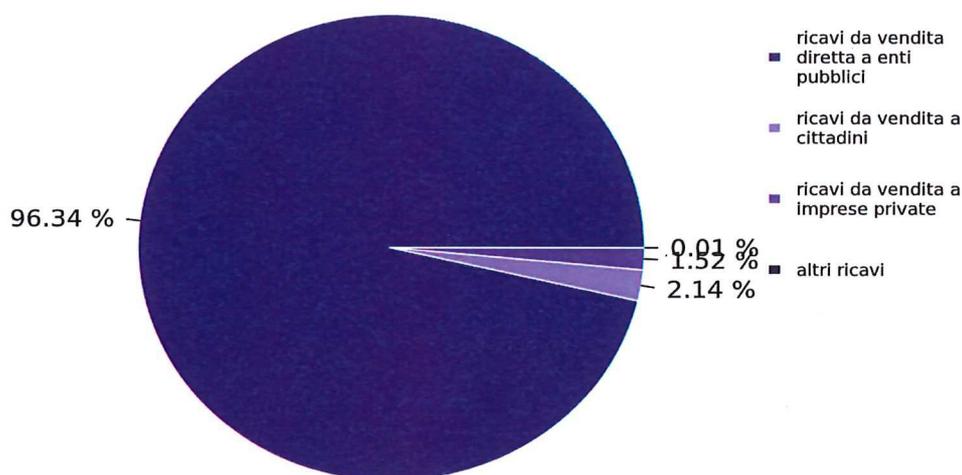
PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 96,43% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 9.738 Euro di contributi pubblici e 11.471 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 21.209 Euro; si rileva inoltre la presenza di altri ricavi e proventi di origine pubblica pari a 55.795,45 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, rileva una elevata dipendenza della cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica e nello specifico il 96,34% del valore della produzione è generato dalla vendita di beni e servizi ad enti pubblici.

Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dalla Comunità di Valle. Le relazioni con le pubbliche amministrazioni sono regolate da 35 affidamenti diretti, per il valore complessivo di 4.113.823 Euro.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 96,4%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

La cooperativa nel 2022 ha beneficiato anche di 8.080 Euro di finanziamenti contabilizzati nell'ambito di bandi di Fondazioni o indetti da altri enti privati e nel triennio 2020/2022 ha complessivamente partecipato ad 1 bando, vincendolo.

Una riflessione a sé la merita infine la componente donazioni: nel corso del 2022 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 5.174 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.



ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTO SOCIALE

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Laboratorio Sociale agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli enti pubblici, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, Laboratorio Sociale ha partecipato ad attività di co-programmazione, alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse e alla definizione di politiche territoriali.

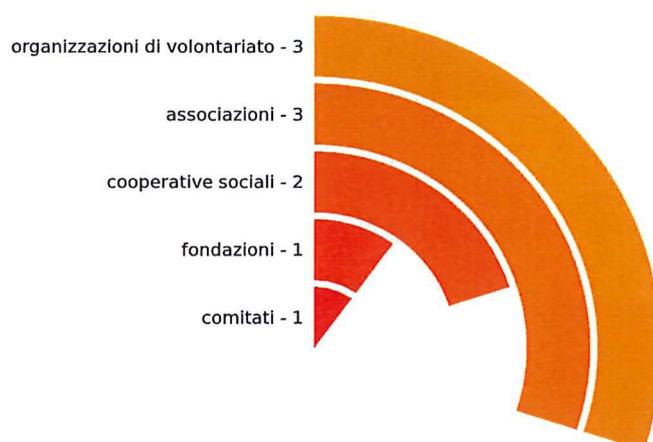
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati inoltre al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Consorzi di cooperative sociali	1
Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	1
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociale	1

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo settore, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo settore abbastanza strutturata.

La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio.

Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo settore accogliendo parte degli utenti che le altre non riescono ad accogliere, per la co-progettazione di servizi sul territorio e perché riceve dalle stesse donazioni o supporto economico. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione. Si rileva poi la presenza di liberalità e erogazioni gratuite di utili ad attività ed enti di finalità sociale per il valore di 2.000 Euro.

Laboratorio Sociale continua ad impegnarsi per la costituzione di una rete forte ed aperta: nel 2022, ha infatti intercettato imprese del territorio per possibili nuove partnership.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sociale sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della ricaduta ambientale, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico possiede impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo settore. La cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Laboratorio Sociale ha per il suo

territorio sia quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

La presenza sul territorio della cooperativa ha due possibili elementi di riscontro: quello sulla visibilità e quello sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, Laboratorio Sociale è di certo sufficientemente noto nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro che essa ha sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate.

La comunicazione verso la comunità è stata poi intermediata attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, codice etico, sito internet e social network.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale Laboratorio Sociale di aver generato anche nel 2022 valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa sociale di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state impatto sociale.

IMPATTO SOCIALE

Laboratorio Sociale ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale ma anche con discrete ricadute di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini, riduzione di problemi sociali presenti nel territorio, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare e sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio.

 **LABORATORIO SOCIALE**
Società Cooperativa Sociale
IL PRESIDENTE
Luigi Parisi
Luigi Parisi

Il sottoscritto Camozzi Thomas, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.